



OR.S.A. FERROVIE

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

SEGRETERIA
GENERALE

Via Magenta, 13 00185 Roma
Tel. 06.44.567.89 Fax 06.44.529.37

www.orsaferrrovie.it
sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 01 Agosto 2020
Prot. 107/SG/OR.S.A. Ferrovie

Spett.li
Ministero dei Trasporti
Ministero della Salute
Comitato Tecnico Scientifico

PC: Imprese ferroviarie tutte

Oggetto: chiarimento norme distanziamento imprese ferroviarie

In riferimento all'ordinanza odierna da parte del Ministero della Salute, nella premessa che il Sindacato non ha competenze e mezzi per valutare trend epidemiologici e conseguenti misure di contenimento della pandemia in atto, ci preme evidenziare che questa OS ha sinora supposto che ogni misura varata nei vari DPCM in materia di trasporto ferroviario fosse stata preventivamente validata dal CTS, per una congrua valutazione dei suoi effetti sia sulla salute dei lavoratori interessati che su quelli dell'utenza.

¹ Tuttavia, nelle ultime 48 ore è emerso che, in particolare rispetto al provvedimento del 14 Luglio 2020, il quale aveva disposto una deroga alle norme sul distanziamento a bordo treno, non vi fosse stato un preventivo avallo da parte del Comitato Tecnico Scientifico.

Al di là della grave preoccupazione ingenerata da un ravvedimento, a questo punto, comunque tardivo, con la presente vi chiediamo di sapere se le ordinanze che hanno consentito di abolire l'obbligo del distanziamento nel trasporto regionale su diversi territori del Paese, più volte segnalate da questa organizzazione nei loro effetti anche in riferimento alle incombenze sul personale, debbano essere sottoposte a parere da parte del CTS o se, anche su questo tema, le Regioni possano disporre autonomamente misure in deroga ad un più generale principio prudenziale di contenimento della pandemia, ieri sostenuto dal CTS e oggi riconfermato dal Ministero della Salute.

In tal senso, ritenendo il diritto alla salute un bene prevalente rispetto al diritto alla mobilità, qualora non sussistano fondate ragioni che giustifichino un trattamento differenziato tra cittadini e soprattutto tra lavoratori che operano a bordo treno, considereremmo indispensabile che le regioni interessate venissero sensibilizzate a ritirare le ordinanze emanate in materia di distanziamento a bordo treno e che si disponga il ripristino dell'obbligo del distanziamento a bordo treno in tutti i territori e per tutte le imprese ferroviarie.

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo

Distinti saluti

Il Segretario Generale

Andrea Pelle



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE